



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2012-2013
Alessandro Perolo



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2012-2013 Fabrizio Lorenz

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Bollettino n. 6 del 04-09-2012

Anno Rotariano 2012-2013

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze 45,79%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Interclub con RC Trentino Nord, Valsugana,
Fiemme e Fassa, Campiglio.
"Montagna: libertà, identità e autonomia".
Relatore dr. Franco de Battaglia

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 10 settembre

Ore 20:00 – G.H. Trento

"Defibrillatore e atleti professionisti"

Relatore prof. Francesco Furlanello

Lunedì 17 settembre

Ore 20:00 – G.H. Trento

"Principi della cooperazione"

Relatore dr. Carlo Dallasega

Lunedì 24 settembre

Ore 20:00 – Cantine Endrizzi Srl

S. Michele A.A. - Loc Masetto 2

"Vino, mito e realtà"

Relatore dr. Paolo Endrici

Conviviale con signore in loco.

5-6-7 ottobre (venerdì, sabato e domenica)

Nostra visita a RC Kempten (seguirà nei
prossimi bollettini programma dettagliato)

Lunedì 8 ottobre – SOSPESA

Compensata con visita a RC Kempten

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



APPUNTAMENTI

- **Da venerdì 14 a domenica 16 settembre 2012 - S. Vito di Cadore**
Dolomiti dell' Alto Cadore – Gruppo Marmarole Antelao - Distrettuale
 29° Incontro tra Rotariani in Montagna a cura della “ Fellows Meetings Italia”.
 Il referente è l'amico Bertoldi Giuseppe. - Iscrizioni entro 12 agosto 2012.
 E disponibile il pieghevole relativo alla manifestazione con tutte le informazioni necessarie.

- **Seminari 2012 Rotary Foundation ed ONLUS Distrettuale.**
 Anche quest'anno verranno svolti due Seminari distrettuali dedicati ai necessari approfondimenti sulle caratteristiche e sul funzionamento della Rotary Foundation e della nostra ONLUS.
 I suddetti due Seminari raggrupperanno i Club e gli Assistenti, che ad essi fanno riferimento, in relazione alla loro migliore collocazione geografica sul territorio del Distretto. Ogni Seminario si svolgerà nel corso di una mattinata, per concludersi con il pranzo dell'amicizia.
 Il 1° Seminario avrà luogo **sabato 20 Ottobre 2012**, presso l'Hotel Russot a Mestre (VE).
 Il 2° **Seminario** avrà luogo **sabato 27 Ottobre 2012** a Soave (VR) presso la Cantina Sociale in Borgo Rocca Sveva.
 Ulteriori informazioni sono disponibili presso la segreteria del Club.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- ✓ RC Innsbruck, in occasione dei festeggiamenti dei 50 anni di relazioni fra i nostri due club ha intenzione di dare alle stampe un opuscolo che racconti la nostra storia. E' richiesto un contributo fotografico da parte nostra per arricchire la documentazione. Ringrazio fin d'ora in modo particolare i soci che potranno fornire foto o documenti relativi ai nostri incontri.

Interclub con R.C. Trentino Nord, Valsugana, Fiemme e Fassa, Campiglio “Montagna: libertà, identità e autonomia” Relatore dr. Franco de Battaglia

In apertura il Presidente di Trentino Nord Grazioli, dopo il consueto saluto alle bandiere, da il benvenuto ai numerosi partecipanti alla serata e al relatore dr. Franco de Battaglia che tratterà la montagna come espressione di libertà, di ambiente che favorisce la costruzione di un'identità e conseguentemente di un'autonomia.

“Alcuni punti essenziali per capire la montagna e la sua dimensione sono l'esame della sua storia passata delle sue potenzialità e delle sue contraddizioni. E' un luogo delle risorse, e un po' la frizione fra mondo reale e mondo virtuale, lo stacco fra tempo e spazio, non deve essere ridotta a terreno di gioco o a un non luogo o peggio a luogo di aggressione e saccheggio ed assimilata ad un quartiere cittadino. E' da sempre





serbatoio dell'energia e dell'acqua luogo della convivenza fra uomo e natura, cerniera dei popoli europei, luogo dove è nato l'alpinismo.

Qui nasce una ricerca e l'espressione della **libertà**. Nella storia la montagna ha sempre rappresentato un asilo di libertà, dai cacciatori mesolitici di diecimila anni fa, ai servi della gleba divenuti uomini liberi nel medioevo (nascita del maso con le sue pertinenze) alle Comunità di Fiemme, Regole di Spinale e Manez, Ampezzane che gestiscono liberamente il territorio in comune. La libertà è fatica, ma se sono disposto a far fatica sono un uomo libero.

L'identità nasce da questi discorsi di libertà. La montagna è diventata povera dopo la rivoluzione

industriale che ha posto fuori mercato i prodotti artigianali prodotti in loco, e con lo sfruttamento eccessivo delle foreste. La baita è la risorsa e il simbolo della montagna, nel 400' nasce la stube nella zona dolomitica e diventa la culla della civiltà. Vince chi ha il controllo del territorio, si sviluppa la necessità di cooperare di dover fare un patto fra se e la natura.

L'autonomia nasce e si sviluppa dal dover attrezzarsi per superare l'inverno alla difesa dei danni prodotti dalla rivoluzione industriale a saccheggio idroelettrico prodotto nell'immediato

dopoguerra. L'autonomia è necessaria per fare scelte diverse, per evitare l'omologazione, motivare la gente a restare. L'autonomia della montagna bisogna meritarsela con la fatica e l'onestà e con la chiarezza delle scelte."

Numerosissime le domande alla relazione molto applaudita: Frattari, Eccher, Giacomuzzi, Mott, Petroni, Postal e Francesconi.

Il Presidente ringrazia nuovamente l'oratore e i presenti in chiusura di serata.





ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060 ITALIA

VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTO ALTO ADIGE / SUDTIROL

ALESSANDRO PEROLO
Governatore
2012 – 2013

Care amiche e cari amici,

ci ritroviamo in questi giorni a riprendere l'attività nei nostri Club, dopo un periodo di riposo che auguro tutti abbiano potuto godere. Questa lettera di settembre mi dà l'occasione di parlarvi di un argomento che mi sta particolarmente a cuore, le Nuove Generazioni, come vengono chiamate dal Rotary International. Sono 43 i Rotaract Club e 3 gli Interact del Distretto, ma i nostri Club impegnati come sponsor sono di più giacché alcuni Rotaract sono sponsorizzati da più Club. Ma non ci dobbiamo accontentare, l'ideale sarebbe che tutti i Club fossero impegnati con un gruppo di giovani. Essi danno a noi molto di più di quanto ricevono, con il loro sorriso e con l'interesse che sanno infondere nelle loro azioni di gruppo e nei service che sistematicamente organizzano. La raccomandazione che trasmetto è di sentirci coinvolti nelle loro azioni e di coinvolgere loro nelle nostre.

Basti pensare che i primi programmi della Rotary Foundation furono dedicati ai giovani, le Borse degli Ambasciatori create nel 1947, l'anno della morte di Paul Harris. Non deve essere novità per nessuno che nel 2010 il Consiglio di Legislazione decise di aggiungere la quinta via d'azione, appunto le Nove Generazioni che diventano così impegno istituzionalizzato da parte dei Rotary Club. Un impegno e non un'opzione, anche sotto l'aspetto finanziario. Ciò che dedichiamo ai giovani, come tempo e risorse, fa parte dei nostri service.

Altro aspetto che mi piace ricordare: l'Associazione Alumni, creata nel nostro Distretto nel 2008 e che in questi mesi sta raddoppiando gli iscritti con l'aggiunta dei giovani che, raggiunta l'età di 30 anni e usciti dal Rotaract, invece di "sparire" come è spesso avvenuto, rimangono nella "famiglia Rotary" con diritto di partecipare a tutti gli eventi distrettuali o di organizzare loro stessi degli incontri. Da lì dovranno essere scelte le nuove leve per i nostri Club, se non vogliamo che l'età media dei Club, che adesso supera i 60 anni, diventi troppo avanzata.

Nell'organigramma distrettuale che avete ricevuto assieme al Notiziario del Governatore del mese di luglio, trovate un paio di pagine che riportano i principi guida del Piano Strategico del Rotary International. E' il documento che nei prossimi anni renderà la nostra associazione più aggiornata e più innovativa. Ne ho parlato a lungo al SIPE del marzo scorso ai Presidenti e l'ho richiamato all'Assemblea di giugno: le indicazioni in esso contenute, alcune delle quali per ora sono soltanto proposte, diventeranno regolamentazione alla quale ci dovremo attenere in un futuro non lontano.

Con i più cari saluti e un augurio di buon lavoro,
in attesa di incontrarvi durante le visite ai Club.

SEGRETERIA DISTRETTUALE:

Via IV Novembre 82/B – 31100 Treviso – Tel. +39 0422 590575 – Fax +39 0422 548560
e-mail: segreteria2012-2013@rotary2060.eu - <http://www.rotary2060.eu>